

A698

Il whistleblowing

il sistema della segnalazione di illeciti: predisposizione degli strumenti, dinamica e protezione delle persone che segnalano

DURATA

2 giorni

DATE

29 - 30 maggio 2024

ORARIO

9,00 - 13,00 / 14,00 - 16,00 (prima giornata)

9,00 - 14,00 (seconda giornata)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 450,00 + IVA (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott. Raffaele PAUDICE

Avv. Maurizio RUBINI

INTRODUZIONE

Nel 2019, l'UE ha formulato quella che è comunemente nota come **Direttiva europea sugli informatori**. La direttiva è stata approvata per creare uno standard minimo per la protezione dei diritti degli informatori ed è stata recepita dall'Italia con il D. Lgs. 24/2023. **La sua applicazione**, considerando la sua delicatezza relativa all'ambito di applicazione, alle posizioni soggettive dei diretti interessati e delle sanzioni possibili, **implica adempimenti attenti e ponderati**: con il corso è, pertanto, dedicato ad Enti pubblici e Aziende private al fine illustrare le novità della detta normativa relativa alla segnalazione degli illeciti con particolare riferimento a:

- Obblighi e scadenze per Enti e Aziende per la gestione della segnalazione degli illeciti
- Aggiornamenti normativi
- Utilizzo di una piattaforma
- Predisposizione degli atti relativi alla gestione delle segnalazioni
- Tutela degli interessati.

OBIETTIVI

Obiettivo del percorso formativo è lo studio teorico e pratico della recente normativa in tema di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti di soggetti pubblici e privati che violano disposizioni normative nazionali ed eurounitarie. In tale ottica, saranno oggetto di approfondimento e di analisi di dettaglio le disposizioni contenute nella recentissima normativa nazionale (d.Lgs.

24/2023), di recepimento della Direttiva UE 1937/2019, anche attraverso sessioni pratiche ed operative, unitamente all'analisi dei principali istituti giuridici connessi alla Legge n. 190/2012 e ai suoi decreti attuativi nonché al D. Lgs. 231/2001

PROGRAMMA

Prima giornata:

Il sistema della segnalazione di illeciti: predisposizione degli strumenti, dinamica e protezione delle persone che segnalano

Il sistema delle segnalazioni di illeciti

1. Introduzione: l'istituto del whistleblowing.
 - La doppia dimensione del whistleblowing, strumento per contrastare e prevenire la corruzione e manifestazione della libertà di espressione
2. Quadro giuridico di riferimento: Breve excursus normativo (norme internazionali e interne di *harde soft law*)
3. Doveri di comportamento e segnalazione di illeciti
4. L'impatto della Direttiva (UE) 2019/1937 sulla normativa nazionale: le novità introdotte dal decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24
5. Ambito di applicazione del D.lgs. 24/2023 nel settore pubblico Ambito soggettivo: la nozione di whistleblower. I soggetti segnalanti che beneficiano delle tutele
 - Ambito oggettivo: oggetto della segnalazione
 - Gli elementi e le caratteristiche delle segnalazioni di illeciti
 - La comunicazione delle misure ritorsive all'Autorità Nazionale Anticorruzione
6. I canali di presentazione delle segnalazioni e le modalità di presentazione. Le tipologie di segnalazione: la segnalazione interna, la segnalazione esterna, la divulgazione pubblica
7. Il canale di segnalazione interna: allestimento infrastruttura e gestione del canale
8. I soggetti del processo di segnalazione, il ruolo del RPCT
9. Le segnalazioni anonime
10. Tutele per il Whistleblower
 - Protezione dalle misure ritorsive eventualmente adottate in ragione della segnalazione.
 - Tutela della riservatezza (dell'identità del segnalante e della segnalazione)
 - sottrazione del contenuto della segnalazione al diritto di accesso
 - Inversione dell'onere della prova nell'ambito di procedimenti aventi ad oggetto l'accertamento dei comportamenti, atti o omissioni vietati dal d.lgs n.24 del 2023 nei confronti dei segnalanti
 - Limitazioni di responsabilità rispetto alla rilevazione e alla diffusione di alcune categorie di informazioni
 - Misure di sostegno
11. Whistleblowing e privacy: il sistema di gestione delle segnalazioni e l'applicazione della normativa privacy

12. Il ruolo e i poteri dell'ANAC
13. Il canale di segnalazione esterna presso ANAC
14. Il sistema sanzionatorio

Seconda giornata:

1. L'esperienza internazionale
2. L'esperienza delle amministrazioni italiane
3. Ambito di applicazione del D.lgs. 24/2023 nel settore privato
4. I diversi attori della disciplina
5. Il canale di segnalazione interna: allestimento infrastruttura e gestione del canale
6. I criteri di funzionamento: autonomia ed indipendenza
7. Il soggetto che riceve le segnalazioni
8. Individuazione delle condotte illecite
9. Le denunce anonime
10. Divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower
11. La tutela della persona segnalante
12. Il trattamento dei dati personali nella dinamica della segnalazione
13. Canali di segnalazione esterna

RILASCIO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Il CEIDA, **Ente accreditato dalla Regione Lazio** quale soggetto erogatore di attività per la Formazione Superiore e Continua, (accreditamento ottenuto con Determinazione del Direttore della Dir. Reg. "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, diritto allo studio" n. G16019 del 23/12/2016, pubblicata sul B.U.R.L. n. 2 del 5/1/17), attesta, per ogni partecipante, le caratteristiche del percorso formativo e quanto di questo è stato effettivamente frequentato, attraverso rilascio degli attestati di frequenza subordinatamente al superamento di una verifica finale attuata mediante questionario a risposta multipla.